

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-940 del 27/02/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' CASCINA PORTINARA IN COMUNE DI PIACENZA (PC), DITTA: BUZZINI GIAN LUCA. PRATICA: PCPPA0208.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-954 del 26/02/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A.); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE con domanda registrata al protocollo PG.2015.880188 del 18/12/2015 il sig. Buzzini Gian Luca c.f. BZZGLC69R28C816U, ha richiesto il rinnovo di concessione con cambio di titolarità per l'utilizzo di acqua pubblica sotterranea in località Cascina Portinara nel Comune di Piacenza (PC), per utilizzo irriguo, ai sensi degli artt. 27 e 28 del r.r. 41/2001, cod. pratica PCPPA0208;

DATO ATTO CHE con nota PG.2019.133793 del 29/08/2019 A.R.P.A.E. Emilia Romagna ha richiesto al sig. Buzzini Gian Luca la documentazione integrativa, necessaria per rendere la pratica conforme a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del r.r. n. 41/2001 nonché il pagamento delle somme

dovute a titolo di canone per l'utilizzo della risorsa pubblica per gli anni 2018 e 2019, successivamente sollecitati con nota PG.2019.156244 del 11/10/2019 A.R.P.A.E, pagamento quantificato in euro 26,35, di cui euro 26,32 di quota capitale ed euro 0,17 di quota interessi legali calcolati al 09/10/2019, diffidando la ditta all'ottemperamento di quanto richiesto, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e dell'art.32 r.r. 41/2001;

ACCERTATO che il sig. Buzzini Gian Luca non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo della risorsa pubblica per le annualità 2018 e 2019;

CONSIDERATO che il sig. Buzzini Gian Luca non ha dato riscontro in nessun modo, nemmeno con osservazioni, al preavviso di diniego;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di denegare il rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea a causa dell'improcedibilità della domanda e della decadenza del diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica;
2. di stabilire che il richiedente sia tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi adempiendo alle seguenti prescrizioni:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, "*Tombamento e messa in sicurezza del pozzo*", parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a codesta Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a codesta Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, di attestazione

dell'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;

- trasmettere a codesta Agenzia la ricevuta di pagamento delle somme dovute per l'utilizzo della risorsa per le annualità 2018 e 2019, per un importo complessivo di euro 26,41, di cui euro 26,19 di canoni e di euro 0,22 di interessi dovuti per legge calcolati al 02/03/2020;
- 3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
- 4. di notificare il presente provvedimento;
- 5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
- 6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
originale firmato digitalmente

ALLEGATO A

MODALITA' DI CHIUSURA POZZI

- 1) **POZZO FREATICO**
- 2) **POZZO ARTESIANO monofalda a falde isolate**
- 3) **POZZO ARTESIANO monofalda a falde comunicanti**
- 4) **POZZO ARTESIANO plurifalda a falde isolate**
- 5) **POZZO ARTESIANO plurifalda a falde comunicanti**

1) **POZZO FREATICO:**

1. rimozione dei manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, ecc.) e di ogni altro materiale connesso all'opera;
2. riempire con argilla, sabbia o altro materiale inerte ed inorganico, fino a non meno di 2 m dal piano di campagna;
3. rimozione, fino dove possibile, degli anelli di cemento che costituiscono il rivestimento pozzo;
4. sigillare per uno spessore di almeno 1 m il restante foro con materiale argilloso oppure effettuare una gettata di conglomerato cementizio, per una larghezza eccedente 0,50 m rispetto al foro del pozzo;
5. infine riempire con materiale adeguato all'uso finale dell'area;
6. la Ditta dovrà comunicare a questo Servizio con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire e provvedere ad un idonea regimazione delle acque superficiali.

2) **POZZO ARTESIANO MONOFALDA A FALDE ISOLATE** (pozzo sprovvisto di dreno tra colonna e parete foro):

1. rimozione dei manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc.);
2. i tratti di pozzo non interessati dal filtro possono essere riempiti con materiale granulare;
3. il tratto del pozzo interessato dal filtro deve essere riempito con getto a pressione (pacher) di boiaccia di cemento;

4. riempimento del vano con la testa pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento;
5. la Ditta dovrà comunicare a questo Servizio con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
6. dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, dovrà essere data immediata comunicazione allo scrivente Servizio accompagnata da una dichiarazione a firma della Ditta incaricata ad eseguire la chiusura del pozzo che attesti la regolare esecuzione dei lavori.

3) POZZO ARTESIANO MONOFALDA A FALDE COMUNICANTI (pozzo con dreno tra colonna e parete foro):

1. rimozione dei manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc.);
2. i tratti di pozzo non interessati dal filtro possono essere riempiti con materiale granulare;
3. il tratto del pozzo interessato dal filtro deve essere riempito con getto a pressione (pacher) di boiaccia di cemento, in modo da interessare con la cementazione non solo il dreno ma anche parte dell'acquifero circostante;
4. per evitare un collegamento idraulico tra falde diverse attraverso il dreno del pozzo posto all'esterno della colonna, eseguire anche un isolamento stratigrafico del dreno punzonando la colonna ed immettendo boiaccia cementizia in pressione (pacher doppio);
5. riempimento del vano con la testa pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento;
6. la Ditta dovrà comunicare a questo Servizio con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
7. dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, dovrà essere data immediata comunicazione allo scrivente Servizio accompagnata da una dichiarazione a firma della Ditta incaricata ad eseguire la chiusura del pozzo che attesti la regolare esecuzione dei lavori.

4) POZZO ARTESIANO PLURIFALDA A FALDE ISOLATE (pozzi con più filtri, sprovvisti di dreno tra colonna e parete foro o realizzati con falde isolate da cementazioni o tamponi in argilla):

1. rimozione dei manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc.);
2. i tratti di pozzo non interessati dai filtri possono essere riempiti con materiale granulare;
3. i tratti del pozzo interessati dai filtri vanno riempiti con getto a pressione di boiaccia di cemento da eseguirsi con pacher semplice o doppio a partire dal fondo pozzo, in modo da interessare con la cementazione anche parte dell'acquifero circostante;
4. riempimento del vano con la testa pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento;
5. la Ditta dovrà comunicare a questo Servizio con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;

6. dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, dovrà essere data immediata comunicazione allo scrivente Servizio accompagnata da una dichiarazione a firma della Ditta incaricata ad eseguire la chiusura del pozzo che attesti la regolare esecuzione dei lavori.

5) POZZO ARTESIANO PLURIFALDA A FALDE COMUNICANTI (pozzi con più filtri e con dreno tra camicia e parete foro):

- rimozione dei manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc.);
- i tratti di pozzo non interessati dai filtri possono essere riempiti con materiale granulare;
- i tratti del pozzo interessati dai filtri vanno riempiti con getto a pressione di boiaccia di cemento da eseguirsi con pacher semplice o doppio a partire dal fondo pozzo, in modo da interessare con la cementazione non solo il dreno ma anche parte dell'acquifero circostante;
- per evitare un collegamento idraulico tra falde diverse attraverso il dreno del pozzo posto all'esterno della colonna, eseguire anche un isolamento stratigrafico del dreno punzonando la colonna ed immettendo boiaccia cementizia in pressione (pacher doppio);
- riempimento del vano con la testa pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento;
- la Ditta dovrà comunicare a questo Servizio con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
- dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, dovrà essere data immediata comunicazione allo scrivente Servizio accompagnata da una dichiarazione a firma della Ditta incaricata ad eseguire la chiusura del pozzo che attesti la regolare esecuzione dei lavori.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.